



PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON POTERI DELLA GIUNTA

Atto con dichiarazione di immediata eseguibilità: art. 134, comma 4, D.Lgs.267/2000

N. 103

del Reg. Data 17-07-2014

PRGAG - 17 - 2014

OGGETTO: Presa d'atto L. 7.04.2014, n. 56, come modificata con D. L., n. 90 del 24.06.2014, nonché delle linee guida per lo svolgimento del procedimento elettorale di cui alla circ. M., n. 32 dell'1.07.2014. Nomina Unità di progetto interna ed istituzione Ufficio Elettorale.

L'anno Duemilaquattordici, addì Diciassette del mese di Luglio alle ore 11:00 nella sala delle adunanze della Provincia, il Commissario Straordinario Cesare CASTELLI, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica in data 23/11/2012, ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale. dott. DE MAGISTRIS GUIDO.

Sono stati espressi i seguenti pareri:

- Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:
- dal Responsabile del servizio dott. ssa PRETE FERNANDA: Favorevole. in data 17-07-2014.

F.to: PRETE FERNANDA

- dal Responsabile del servizio Finanziario dott. :

- Ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000:
- dal Segretario Generale dott. DE MAGISTRIS GUIDO: Favorevole in data 17-07-2014.

F.to: DE MAGISTRIS GUIDO

IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA

(Ai sensi dell'art. 6 comma 4 del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Brindisi, li 17-07-2014

Il Dirigente del Servizio
F.to PRETE FERNANDA

OGGETTO: “Preso d’atto legge 07 aprile 2014, n. 56 come modificata con Decreto Legge n. 90 del 24.06.2014, nonché delle linee guida per lo svolgimento del procedimento elettorale di cui alla circolare Ministeriale, n. 32 dell’1.07.2014. Nomina Unità di progetto interna ed istituzione dell’Ufficio Elettorale.”

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO che:

la Legge 07 aprile 2014, n. 56, detta disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e funzioni di Comuni al fine di adeguare il loro ordinamento ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.

La legge prevede, in attesa della riforma costituzionale del titolo V, una nuova disciplina su organi, sistema elettorale e funzioni delle Province che vengono trasformate in enti di secondo livello, governate da organi eletti non dai cittadini, ma dai sindaci e dai consiglieri comunali dei Comuni del territorio.

In seguito all’introduzione della nuova norma, le Province subiranno una profonda trasformazione sia nell’assetto che nelle funzioni.

Le Province italiane a statuto ordinario quali enti con funzioni di “area vasta”, nella configurazione innovata con la L. n. 56/2014, esercitano le seguenti funzioni: (art. 1, c. 85):

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell’ambiente, per gli aspetti di competenza;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- e) gestione dell’edilizia scolastica;
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

La legge approvata prevede, pertanto, il ridisegno del ruolo delle Province: da enti eletti direttamente dai cittadini che hanno distinte funzioni amministrative, ad enti di secondo livello strettamente legati ai Comuni del territorio che esercitano alcune specifiche funzioni fondamentali di programmazione, coordinamento di area vasta ma, allo stesso tempo, d’intesa con i Comuni del territorio, possono assumere un ruolo essenziale per la gestione unitaria di importanti servizi che oggi sono svolti a livello comunale o impropriamente esercitati da enti o agenzie operanti in ambito provinciale o sub-provinciale.

Con l’entrata in vigore della predetta legge anche l’assetto istituzionale delle Province cambia profondamente. Infatti, in base al nuovo ordinamento sono organi della Provincia:

- ✓ Il Presidente della Provincia che sarà un Sindaco (eletto fra i Sindaci del territorio) che durerà in carica quattro anni e non più cinque, come in passato;
- ✓ Il Consiglio Provinciale (composto dal Presidente e da un numero di componenti variabile in ragione degli abitanti (nel caso della Provincia di Brindisi 12 componenti eletti dai sindaci e dai Consiglieri Comunali tra i Sindaci ed i Consiglieri Comunali in carica), la cui durata è stabilita in due anni;
- ✓ L’Assemblea dei Sindaci della Provincia, composta da tutti i Sindaci dei Comuni della Provincia.

L'articolo 1 della predetta legge ha dettato, tra l'altro, una serie di norme per la costituzione, con procedimento elettorale di secondo grado, sia dei Consigli delle città metropolitane, sia dei presidenti e dei consigli delle province non costituite in città metropolitane.

Ferma restando la disciplina delle modalità di indizione, organizzazione e svolgimento dei procedimenti elettorali in capo agli Enti territoriali interessati, il Ministero dell'Interno con circolare n. 32 dell'1.07.2014, (trasmessa a questo Ente da parte della locale Prefettura in data 02.07.2014 ed acquisita al n. 40385 di prot.), ha rappresentato l'esigenza di fornire delle "Linee guida" per lo svolgimento delle distinte consultazioni elettorali, attesa l'opportunità di adottare criteri uniformi sul territorio nazionale di tutti i relativi procedimenti elettorali.

L'attuale normativa prevede, pertanto, scadenze molto precise per il passaggio dall'assetto attuale al nuovo. La fase di transizione si concluderà il 31 dicembre 2014 mentre le elezioni dovranno essere indette e svolte entro e non oltre il 30.09.2014.

Il sistema adottato per l'elezione degli Organi di Governo delle Province prevede un'elezione di secondo grado attraverso il voto da parte degli amministratori comunali in un unico collegio provinciale le cui candidature dovranno essere presentate presso l'ufficio elettorale che dovrà essere appositamente costituito presso la sede della Provincia di Brindisi.

I termini dei principali adempimenti per l'elezione di secondo grado dei Presidenti e dei Consigli Provinciali, considerata la data della votazione per il 28 settembre p.v., (stabilita con decreto del Commissario Straordinario n. 73 del 17.07.2014), come suggerito con la circolare "linee guida" sono i seguenti:

- **entro il 19 agosto 2014:** adozione del provvedimento di convocazione dei comizi elettorali e sua pubblicazione nel sito internet della Provincia;
- **24 agosto 2014:** data del primo accertamento degli aventi diritto al voto, ai fini del calcolo del numero minimo di sottoscrizioni a corredo delle liste e delle candidature a Presidente della Provincia;
- **29 agosto 2014:** pubblicazione del numero degli aventi diritto al voto al 35° giorno, a cura dell'ufficio elettorale costituito presso la Provincia;
- **7 settembre (ore 8 – 20) e 8 settembre 2014 (ore 8 – 12):** presentazione delle liste dei candidati e delle candidature a Presidente della Provincia presso l'ufficio elettorale costituito presso la Provincia;
- **dal 9 settembre al 13 settembre 2014:** esame da parte dell'ufficio elettorale costituito presso la Provincia delle liste dei candidati e delle candidature a Presidente ed eventuali integrazioni istruttorie;
- **entro il 20 settembre 2014:** pubblicazione delle liste di candidati e dei candidati a Presidente della Provincia definitivamente ammessi nel sito internet della Provincia;
- **domenica 28 settembre 2014 dalle ore 8 alle ore 20:** data e orari della votazione.

La necessità di procedere all'espletamento delle incombenze connesse alla consultazione elettorale, richiede un'adeguata organizzazione tecnica che coinvolga il personale da impiegare, in via eccezionale ed in fase di prima applicazione della normativa di cui alla L. n. 56/2014, per le attività necessarie per il corretto svolgimento della consultazione elettorale;

L'art. 6 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi disciplina la struttura organizzativa dell'Ente articolata in Servizi Settori e Uffici o Unità operative.

Il settore costituisce un'articolazione del Servizio, interviene in modo organico in un ambito definito di discipline o materie per fornire servizi rivolti sia all'interno che all'esterno dell'Ente; svolge inoltre precise funzioni o specifici interventi per concorrere alla gestione di un'attività organica.

L'ufficio costituisce un'unità operativa interna al Servizio che gestisce l'intervento in specifici ambiti della materia e ne garantisce l'esecuzione; espleta attività di erogazione di servizi alla collettività.

L'art. 7 del medesimo Regolamento prevede, inoltre, allo scopo di realizzare obiettivi specifici rientranti nei programmi dell'Amministrazione la possibilità per l'Ente di poter istituire apposite Unità di progetto, quali strutture organizzative temporanee, anche intersettoriali.

Il successivo art. 80 prevede altresì la possibilità di istituire gruppi di lavoro intersettoriali, qualora ciò si renda necessario, al fine di curare in modo ottimale il perseguimento di obiettivi che implicino l'apporto di professionalità qualificate e differenziate. La competenza in ordine all'istituzione del gruppo di lavoro è della Giunta Provinciale, su proposta del Presidente, sentito il Direttore Generale, con successiva informazione alle OO. SS.

Al fine di attuare positivamente l'intero processo di trasformazione delle Province in enti di secondo grado ed al fine dello svolgimento della consultazione elettorale di 2° grado da cui scaturiranno il Presidente della Provincia ed il Consiglio Provinciale, si rende necessario costituire apposta struttura organizzativa interna e flessibile in grado di coordinare i lavori, monitorare le azioni a farsi e di assicurare lo svolgimento delle attività e dei compiti del seggio elettorale. Il tutto al fine di garantire l'attuazione corretta di quanto espressamente previsto dalla nuova normativa e per superare i problemi gestionali che, eventualmente, scaturiranno in questa fase di prima applicazione, considerato anche che il procedimento elettorale costituisce una novità assoluta nell'ambito delle attività proprie della Provincia.

Per tale finalità si rende opportuno individuare quale Unità di progetto interna preposta a coordinare in modo costante tutti gli adempimenti previsti ed in grado di garantire il necessario supporto per le attività a farsi il Segretario Generale dell'Ente nonché i Dirigenti, in possesso di acquisita professionalità legati alla funzione di Segreteria Generale, quali il Vice Segretario Generale, nonché il Vice Segretario Generale Vicario assegnando al Segretario Generale supportato dai Dirigenti sopra indicati la funzione di supervisione e coordinamento unitariamente alla direzione complessiva delle attività dei Dirigenti e dei rispettivi apparati interessati.

Al fine di poter disciplinare, altresì, le modalità di svolgimento delle elezioni degli Organi di Governo si rende necessario per evitare disfunzioni che possano influire sulla stessa regolarità delle operazioni, ivi comprese quelle riguardanti la proclamazione dei candidati eletti, istituire, all'interno dell'Ente, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6 del citato Regolamento, l'Ufficio Elettorale, all'interno del Servizio 1 – Amministrazione Generale che sarà composto da n. 6 unità di cat. D e n. 6 unità di cat. C, la cui individuazione è demandata, con successivo provvedimento, al competente Dirigente del Servizio 1 previa intesa con il Segretario Generale/Direttore Generale oltre all'impiego di personale appartenente agli altri servizi dell'Ente che fossero necessari per l'espletamento degli adempimenti elettorali tra cui il personale del servizio uscierato, dei servizi tecnici e del servizio di polizia provinciale.

Ritenuto che l'ufficio elettorale deve essere preposto all'espletamento di tutte le incombenze occorrenti per un ordinato svolgimento del procedimento elettorale tenendo conto che le attività richieste e da svolgere vanno dagli atti preparatori del procedimento in questione alla consultazione elettorale effettiva per la quale dovrà essere formato un seggio elettorale composto, almeno da un Presidente, un Vice Presidente, un Segretario e due scrutatori da individuarsi all'interno dell'ufficio elettorale con successivo decreto del Direttore Generale;

Ritenuto che, per quanto sopra esposto, si rende necessario definire, in relazione alle esigenze da soddisfare per l'attività richiesta dal procedimento elettorale, un'organizzazione che assicuri l'espletamento dei molteplici compiti per cui la struttura organizzativa dovrà articolarsi come segue:

– Unità di coordinamento permanente:

- Segretario Generale
- Vice Segretario Generale
- Vice Segretario Generale Vicario

detta unità sarà integrata dai Dirigenti competenti che saranno chiamati in relazione alle attività specifiche da svolgere [servizi tecnici, (allestimento seggio) servizi di vigilanza, (impiego polizia

provinciale) ambiente, (disinfezione e disinfestazione locali), avvocatura (attività consultiva) e servizi finanziari; ecc.];

- Ufficio elettorale composto dalle unità prima indicate (di cui almeno cinque da assegnare alla composizione del seggio) per l'espletamento delle attività inerenti in via meramente indicativa e non esaustiva a:
 - autenticazione delle sottoscrizioni per accettazioni della candidatura e dei presentatori delle liste;
 - ricevimento delle liste elettorali;
 - verifica della regolarità nella formazione delle liste con riguardo al numero di candidati ed alla sottoscrizione delle liste da parte dei presentatori dei candidati Presidenti e dei candidati Consiglieri Provinciali;
 - verifica della sussistenza dei requisiti formali che devono possedere le liste ed i candidati con riguardo alle dichiarazioni di accettazione delle candidature;
 - verifica della sussistenza dei requisiti sostanziali soggettivi con riguardo allo status di Sindaco e di consigliere comunale da parte dei candidati che siano effettivamente sindaci o consiglieri comunali in carica o che, per le elezioni dei consigli provinciali e del presidente della provincia, i candidati, anche in base ad attestazioni prodotte dal Segretario della provincia, siano effettivamente Presidente di provincia o Consiglieri Provinciali uscenti, nei sensi e nei limiti innanzi illustrati;
 - verificare che i candidati a presidente della provincia siano o presidenti/consiglieri provinciali uscenti o sindaci di un comune della provincia, con mandato in scadenza non prima di diciotto mesi dalla data delle elezioni;
 - verificare che siano state prodotte nel numero minimo prescritto e siano regolarmente autenticate le sottoscrizioni delle liste o delle candidature a presidente della provincia da parte di elettori della rispettiva consultazione;
 - verificare che per le elezioni dei consigli provinciali la presentazione unitamente alle liste di candidati dei contrassegni di lista e che i medesimi non siano confondibili con altri presentati in precedenza, o con simboli/diciture utilizzati tradizionalmente da altri partiti o movimenti, che non riproducano immagini o soggetti religiosi e – qualora contengano simboli di partiti o gruppi politici rappresentati nel Parlamento nazionale o europeo o nel consiglio regionale – che ne sia stato autorizzato l'uso del presidente o segretario rappresentante legale (a livello nazionale, regionale o provinciale) del partito o gruppo politico stesso con dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 14 della legge n. 53/1990;
 - adozione delle decisioni inerenti l'ammissione, o meno delle liste dei candidati e dei contrassegni;
 - gestione dell'attività finalizzata alla regolarizzazione, ove consentita, della documentazione irregolare ma sanabile;
 - attività del seggio elettorale e sua composizione.

RITENUTO, pertanto, necessario dover dare atto della legge 7 aprile 2014, n. 56 come modificata dal Decreto Legge n. 90/2014, nonché della circolare emanata dal Ministero dell'Interno, n. 32 dell'1.07.2014 per lo svolgimento del procedimento elettorale in parola e delle disposizioni con esse impartite e suggerite;

CONSIDERATO che, alla luce delle novità introdotte dalle normative sopra richiamate, si rende necessario:

- costituire, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli articoli 7 ed 80 del vigente Regolamento degli Uffici e Servizi, un'apposita unità interna permanente di coordinamento composta dal Segretario Generale dell'Ente, dal Vice Segretario Generale nonché dal Vice Segretario Generale Vicario;
- costituire l'Ufficio Elettorale e, all'interno dello stesso, il seggio elettorale con la dotazione delle unità nel numero e per le categorie sopra indicate;
- procedere, con successivi provvedimenti gestionali all'individuazione delle risorse umane da assegnare all'Ufficio Elettorale e al Seggio Elettorale da individuare d'intesa con il Segretario Generale/Direttore Generale;

Con successivo provvedimento emanato dal Direttore Generale potranno essere eventualmente implementate le unità minime previste con il presente atto in relazione ai singoli eventi elettorali, con altre unità, a prescindere dall'assegnazione ai servizi.

DATO atto che l'adozione del presente provvedimento riveste carattere di eccezionalità e urgenza a causa dell'imminente avvio delle operazioni di voto per l'elezione dei nuovi Organi di Governo e non comporta modifica alcuna della dotazione organica vigente in quanto il personale che sarà chiamato a far parte della struttura organizzativa per il servizio elettorale vi è assegnato allo scopo dell'espletamento delle chieste attività e ciò senza che esso venga distolto dall'ordinaria attività d'ufficio di appartenenza e dall'ufficio medesimo fermo restando che la durata dell'impiego del detto personale verrà determinata dall'unità di coordinamento in relazione alle attività da espletare;

RICHIAMATI:

- il T.U.EE.LL n. 267/2000;
- il vigente Statuto della Provincia di Brindisi;
- gli articoli 6, 7 ed 80 del vigente Regolamento sugli uffici e Servizi provinciali;
- la legge 07 aprile, n. 56 avente ad oggetto: Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni, come modificata dal Decreto Legge n. 90/2014, nonché la circolare ministeriale n. 32 dell'1.07.2014 per lo svolgimento del procedimento elettorale;
- la delibera di Giunta Provinciale n. 147 del 17.09.2012 integrata, successivamente, con deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio n. 4 dell'8.03.2013;
- il decreto del Commissario Straordinario, n. 1 del 31.10.2012, con cui è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio n. 1 e ad interim quello del Servizio n. 8;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO con i poteri della GIUNTA PROVINCIALE

D E L I B E R A

1. di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che, in esecuzione della legge 07 aprile 2014, n. 56, modificata con Decreto Legge n. 90/2014, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", nonché delle linee guida emanate con circolare del Ministero dell'Interno, n. 32 dell'1.07.2014 per lo svolgimento del procedimento elettorale, occorre procedere all'espletamento delle operazioni elettorali al fine di consentire entro il 30.09.2014, l'elezione del Presidente della Provincia e del Consiglio Provinciale;
3. di costituire ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 7 ed 80 del vigente Regolamento degli Uffici e Servizi, apposita Unità di progetto interna, costituita dal Segretario Generale dell'Ente, Dr. Guido De Magistris, dal Vice Segretario Generale, Dr.ssa Fernanda Prete, nonché dal Vice Segretario Generale Vicario, Dr.ssa Alessandra Pannaria al fine di garantire l'attuazione corretta di quanto espressamente previsto dalla nuova normativa e monitorare e coordinare l'intero processo elettorale;
4. di dare atto che alla luce della nuova normativa introdotta dalla legge 07 aprile 2014, n. 56, modificata con Decreto Legge n. 90/2014, nonché dalle linee guida ministeriali, si rende necessario istituire, all'interno del Servizio 1 –Settore Amministrazione Generale-, l'Ufficio Elettorale sarà composto da almeno n. 6 unità di categoria D e n. 6 unità di categoria C da incaricare nello svolgimento delle attività preparatorie e dello svolgimento della consultazione elettorale con il compito di gestire le attività elettorali come sopra esemplificativamente indicate ed ogni attività preliminare e conseguente, demandando al Dirigente previa intesa con il Segretario Generale/Direttore Generale competente l'individuazione delle unità preposte e risultanti dalla vigente dotazione organica;

5. di dare atto che nell'ambito del predetto ufficio elettorale verrà istituito, il seggio elettorale, composto almeno da un Presidente, da un Vice Presidente, da un Segretario e da due scrutatori demandando il compito di nominare i componenti dello stesso con successivo atto al Direttore Generale, tra i Dirigenti, Funzionari e dipendenti dell'Ente idonei allo scopo.
6. di stabilire che con successivo provvedimento il Direttore Generale potrà nominare le unità minime ulteriori, in relazione ai singoli eventi elettorali all'uopo occorrenti per il corretto espletamento sotto il profilo tecnico, amministrativo del procedimento elettorale anno 2014, individuando personale idoneo tra i dipendenti dell'Ente indipendentemente all'Assegnazione ai Servizi e in aggiunta alle attività ordinarie.
7. di stabilire che il personale assegnato all'ufficio elettorale potrà essere chiamato ad operare per gruppi o per periodi di tempo diversificati allo scopo di assicurare sempre il continuo presidio dell'ufficio elettorale e del relativo servizio;
8. di disporre la comunicazione del presente atto ai Dirigenti, all'Organismo Indipendente di Valutazione, ai Revisori dei Conti, alle Organizzazioni Sindacali, nonché ai Comuni del territorio tramite pubblicazione sul sito web dell'Ente;
9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 174 del T.U.EE.LL., n. 267/2000 e s.m.i.;
10. di indicare, quale responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., l'Istruttore Amministrativo Sig.ra Angela Chionna, del Servizio Amministrazione Generale – Settore Amministrazione Generale.

“Si attesta che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla privacy di cui al D. L.vo n. 196/2003.”

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento, dichiara che in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento.

Brindisi, 17.07.2014

Il Responsabile del procedimento
F.to (Sig.ra Angela CHIONNA)

Il sottoscritto, Dirigente competente ad adottare l'atto, dichiara che in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento e dall'adozione del presente atto.

Brindisi, 17.07.2014

Il Dirigente del Servizio
F.to (Dr.ssa Fernanda PRETE)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DE MAGISTRIS GUIDO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to CESARE CASTELLI

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo

C E R T I F I C A

– che la presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio da oggi **21.07.2014** e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Brindisi, li **21.07.2014**

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to PRETE

F.to DE MAGISTRIS GUIDO

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line, è conforme al documento originale ai sensi del D. Lgs. N. 82/2005. Il corrispondente documento firmato è conservato negli archivi della Provincia di Brindisi.

Brindisi, li **21.07.2014**

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

D.ssa FERNAND APRETE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 17.07.2014 ;

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267);
- perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Brindisi, li **21.07.2014**

IL RESPONSABILE
SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to CHIONNA

F.to DE MAGISTRIS GUIDO

Ai sensi dell'art. 113, secondo comma, del regolamento sul funzionamento degli Organi di governo, si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi, dal **21.07.2014** al **05.08.2014** e che sulla stessa:

non sono stati presentati reclami od opposizioni
sono stati presentati reclami od opposizioni da _____

Brindisi, li **06.08.2014**

IL RESPONSABILE
SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE